

Comunità Pastorale
"Beata Vergine Maria"
Brivio e Beverate

- 26 febbraio **Cristo al centro della vita**
- 5 marzo **La conversione quotidiana**
- 12 marzo **La sobrietà**
- 19 marzo **Il proprio posto nella Chiesa**
- 26 marzo **Il prete nel mondo che cambia**

VIA CRUCIS

5 marzo La conversione quotidiana

CANTO

Sac. Il Signore sia con voi
Tutti E con il tuo spirito

Lett. La Via Crucis non è solo il percorrere un cammino esteriore, ma è un grande esercizio di conversione a Dio, che svela il suo amore riempiendo il cuore di chi accoglie la sofferenza del Giusto come espiazione dei propri peccati.

Questo esercizio spirituale è come un prima che ha molte facce e ognuno di noi si ritrova più richiamato in questa o in quell'altra stazione, ma alla fine tutti siamo invitati a contemplare il Cristo sulla Croce, grande esempio di "ritorno al Padre".

Sac. La croce di Cristo è nostra forza
Tut **A Lui la gloria in eterno!**

Sac. Pietà di noi, Signore,
Tutti **contro di te abbiamo peccato.**

Sac. Mostraci Signore la tua misericordia
Tutti **e donaci la tua salvezza.**

Sac. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Abbi pietà di noi, Signore,
abbi pietà di noi.

**Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

I STAZIONE: Gesù è condannato

**Sac. Ti adoriamo, o Cristo e ti benediciamo
Tutti: Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo**

"Allora Pilato rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso" (Mt 27,26).

Pilato non segue il cammino della sua coscienza: sa che Gesù è innocente, ma cerca il consenso della gente che Lo vuole condannare. Noi possiamo avere tutte le leggi che vogliamo, ma se non c'è il rimando all'etica, ognuna di esse può essere interpretata a nostro comodo.

Preghiamo insieme e diciamo: ASCOLTACI, SIGNORE

Per le Autorità pubbliche perché si prestino a difendere sempre i diritti di ogni persona senza aspettarsi un tornaconto, preghiamo.

Perché la cura della legalità sia estesa in ogni settore della vita sociale e la difesa del diritto non venga mai soffocata da interessi di parte, preghiamo.

Perché l'opinione comune non condizioni mai chi esercita l'autorità né con favoritismi né con critiche sterili, ma insieme si metta alla ricerca del bene comune, preghiamo

II STAZIONE: Gesù prende la croce

"Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei per renderla santa ...tutta gloriosa, senza macchia, né ruga.."

La conversione dell'uomo è possibile quando la sua mente e il suo cuore sono fissi su quanto ha fatto Gesù per la Chiesa. La consapevolezza del Suo amore infinito suscita nell'anima il desiderio di corrispondervi e di eliminare ogni ostacolo. Se Cristo vuole "la bellezza" della sua sposa, che è la Chiesa, quanto più noi dovremmo sentirci richiamati alla fedeltà nella nostra sequela dietro di Lui.

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE, RIVELACI IL TUO AMORE!

Perché gli sposi cristiani alimentino il loro amore alla fonte del Sacramento che li ha uniti per sempre, preghiamo.

Per la nostra famiglia: facciamo esperienza di un perdono che costruisce in modo stabile i legami tra i suoi membri, preghiamo.

Perché i figli vedano nei loro genitori un esempio di vita cristiana, diventando così riconoscenti per il dono della fede che da essi hanno ricevuto con la vita, preghiamo.

III STAZIONE: Gesù cade la prima volta

"...io sto per cadere e ho sempre dinanzi la mia pena. In te spero, Signore, tu mi risponderai" (Sal 38)

La conversione è l'atto finale di un cammino di verifica della propria vita. Essa segna il passaggio da una vita di lontananza da Dio per motivi diversi ad una vita di ricerca, sostenuta dalla speranza dell'incontro con la Verità.

Tutti abbiamo bisogno della conversione quando ci rendiamo conto di inseguire i nostri progetti piuttosto che cercare la volontà di Dio.

Preghiamo insieme e diciamo: SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ

Quando la vita ci sembra difficile e tutto attorno non si vedono vie di uscita per un mondo migliore.

Quando siamo chiamati ad aiutare i giovani nelle loro scelte di vita e a sostenerli nel cammino della loro vocazione.

Quando la sofferenza entra nelle nostre case e tutta la vita sembra caderci addosso.

IV STAZIONE: Gesù incontra Maria, sua madre

"A te una spada trafiggerà l'anima". (Lc 2,35)

Sul cammino della conversione incontri, prima o poi, la Madre del Signore. E' stato così per gli Apostoli, che senza di lei non avrebbero trovato la forza di tornare a Gesù e di attendere lo Spirito.

E' così anche per noi, oggi: Maria è nostro rifugio, nostra consolazione, aiuto.

Preghiamo insieme e diciamo: O MARIA, MADRE NOSTRA, GUIDACI A GESÙ!

Tu, o Vergine, che hai detto il tuo "sì" alla volontà di Dio.

In te, o Sposa, lo Spirito Santo è sceso con la sua potenza.

Tu, o Madre che hai accolto il Figlio di Dio nel tuo grembo immacolato.

V STAZIONE: Gesù aiutato dal Cireneo

"Portate i pesi gli uni degli altri"

Convertirsi vuol dire cambiare le nostre abitudini, i nostri programmi, la nostra mentalità: cioè, qualcosa a cui siamo legati da tanto tempo. Vuol dire anche dare importanza a quanto sembra non far parte della nostra giornata ed, improvvisamente, siamo chiamati a cambiare i nostri orari. Convertirsi vuol anche dire "metterci accanto" a qualcuno per portarlo verso Dio con il nostro insegnamento e con il nostro esempio.

Preghiamo insieme e diciamo: FA' CHE VENIAMO A TE CON I NOSTRI FRATELLI Perché nelle nostre Parrocchie sorgano laici la cui presenza umile e discreta favorisca la crescita spirituale di ogni membro, preghiamo.

Perché ci facciamo carico di qualche situazione di sofferenza del nostro prossimo, preghiamo.

Perché la comunione tra le Chiese di ogni continente si esprime nel dono di qualche loro missionario, preghiamo.

VI STAZIONE: La Veronica asciuga il volto di Gesù

"... chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato .." (Mt 10,40)

La presenza di un inviato del Signore richiede sempre "una conversione". Il mandato, vescovo o sacerdote o missionario, pur incontrando una ricchezza precedente di apostolato, porta sempre qualche novità e non è facile aprirsi a qualche cambiamento. Ecco perché se non c'è una conversione del cuore, non ci sarà mai una conversione pastorale, dice il nostro Arcivescovo.

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE, MOSTRA LA VIA DA SEGUIRE!

A noi che, in comunione con il Vescovo, lavoriamo per "i cantieri aperti" della nostra Diocesi

A noi che ci viene chiesto di cogliere i segni dei tempi.

A quanti nel mondo riconoscono la preziosa azione della Chiesa per il bene dell'umanità.

VII STAZIONE: Gesù cade la seconda volta

"Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità" (Is 53,5)

Non c'è una sola conversione nella vita del discepolo, ma sono molte le volte in cui il seguire Gesù ci chiede di cambiare qualcosa. Il Sacramento della Confessione è un grande aiuto per la nostra vita cristiana, in quanto con la grazia che ne deriva, siamo resi sempre più conformi a Cristo, nostra Vita, Verità e Vita.

Preghiamo insieme e diciamo: RENDICI SIMILI A TE, O SIGNORE

Nell'obbedienza al Padre.

Nel servizio ai fratelli.

Nella fedeltà alla missione.

VIII STAZIONE: Gesù incontra le donne di Gerusalemme

"Non piangete sopra di me ma sopra di voi" (Lc 23,28)

Quante mamme soffrono per la perdita della fede dei loro figli! Quante lacrime versate per non aver cresciuto cristianamente i propri figli! Nulla è perduto!

Il Signore sa accogliere ancora il dolore di quelle persone che soffrono a causa della fede.

Preghiamo insieme e diciamo: **SIGNORE, DONACI IL TUO SPIRITO DI CONSOLAZIONE.**

Quando vediamo che qualcuno della nostra famiglia si sta allontanando da Te e dalla Chiesa.

Quando sentiamo che tanti nostri fratelli e sorelle nella fede sono oggetto di persecuzione e di violenza.

Quando sul posto di lavoro o a scuola tutto sembra farci dimenticare di essere tuoi discepoli.

IX STAZIONE: Gesù cade per la terza volta

"Volgiti a me e abbi misericordia perché sono solo e infelice, allevia le angosce del mio cuore . perdona tutti i miei peccati". (Sal 25)

E se le cadute di Gesù fossero il segno dei nostri peccati contro il Padre, contro il Figlio e contro lo Spirito Santo? Si potrebbe pensare anche a questo triplice riferimento dei nostri peccati: cioè, contro l'amore del Padre, contro la missione del Figlio, e contro la grazia dello Spirito.

Comunque, Gesù cade tre volte, come Pietro ha rinnegato tre volte, quasi a dire che è sempre possibile rialzarsi e professare, pentiti, il nostro amore a Lui: Tu sai, Signore, che io ti amo!

Preghiamo insieme e diciamo: **FA' CHE TI AMIAMO, SIGNORE!**

Nei momenti della difficoltà a credere.

Quando siamo messi alla prova come cristiani e dobbiamo dare apertamente la nostra testimonianza.

Tutte le volte che ci mettiamo a pregare con cuore sincero.

X STAZIONE: Gesù è spogliato delle sue vesti

"I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù. presero le sue vesti e ne fecero quattro parti" (Gv 19,23)

Quando uno si converte al Signore è come se riunificasse se stesso, cioè, è come se passasse da una situazione di dispersione e di divisione ad un'altra situazione di serenità interiore, di rappacificazione totale.

Preghiamo insieme e diciamo: **CONVERTI, O SIGNORE, IL CUORE DI TUTTI.**

Quando gli uomini cercano nella violenza la soluzione dei loro problemi.

Quando i popoli ricchi sfruttano le risorse dei popoli poveri, lasciandoli nella miseria.

Quando nella Chiesa sorgono divisioni ne la verità è assalita dalla superbia.

XI STAZIONE: Gesù è inchiodato sulla croce

39Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». 40L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? 41Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». 42E disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». 43Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

La conversione arriva quando vuole il Signore, addirittura in circostanze in cui sembrerebbe impossibile riconoscere "la vittoria" di Cristo. Sulla croce con Gesù c'è quella parte di umanità che si interroga e cerca la verità di quel gesto supremo d'amore. Se ti fermi a quello che succede, ai fatti, alla cronaca..., non arrivi a capire perché il Signore si lascia inchiodare. Ma se guardi il Crocifisso con gli occhi della fede anche tu arrivi a gridare: Signore Gesù, ricòrdati di me nel tuo Regno!

Preghiamo insieme e diciamo **VENGA IL TUO REGNO, SIGNORE.**

Quando Tu verrai nella gloria del cielo.

Quando Tu vieni nei Sacramenti di salvezza Tutte le volte che noi faremo un gesto di carità a chi è nel bisogno.

XII STAZIONE: Gesù muore in croce

"Il sole si oscurò e si fece buio su tutta la terra... il velo del tempio si squarciò nel mezzo". (Mt 27,51)

Quando muore Gesù anche la natura sembra partecipare a questo evento straordinario; non solo, ma anche il rapporto tra Dio e l'uomo cambia: non c'è più "il velo". Nell'umanità di Gesù tutta l'umanità ha accesso al Padre.

Preghiamo insieme e diciamo: **SIGNORE GESÙ, MOSTRACI IL PADRE**

Perché la Chiesa possa essere il volto luminoso di Dio nel mondo.

Perché i genitori sappiano essere per i propri figli l'immagine dell'amore di Dio.

Perché ogni cristiano cerchi nella preghiera l'incontro con Dio.

XIII STAZIONE: Gesù deposto dalla croce.

"Giuseppe di Arimatea si presentò a Pilato, chiese il corpo di Gesù e lo calò dalla croce". (Lc 23,52)

La conversione non è semplicemente qualcosa di interiore, di nascosto nell'intimo di una persona. Essa conduce a gesti pubblici, chiari, comincia a far prendere posizione a chi prima se ne stava un po' in ombra. Giuseppe d'Arimatea non teme più neanche di fronte all'autorità che ha condannato Gesù. E' sempre così: chi arriva a convertirsi, comincia a dare una testimonianza coraggiosa di Cristo.

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE GESÙ, FACCI USCIRE DALL'ANONIMATO!

Sul posto di lavoro o a scuola, quando siamo chiamati a dare ragione della nostra speranza in Te.

In casa quando ci accorgiamo che non mettiamo in comune la fede che ci è stata trasmessa.

Con gli amici quando ci accorgiamo di stare con loro dimenticando che Tu sei con noi.

XIV STAZIONE: Gesù posto nel sepolcro.

"Giuseppe di Arimatea avvolse il corpo di Gesù in un lenzuolo e lo depose in un sepolcro" (Lc 23,5).

Sembrano le stesse parole che l'Evangelista Luca usa per la nascita di Gesù: a Betlemme Maria avvolse il Bambino e lo depose in una mangiatoia; ora tutto viene compiuto in un sepolcro.

Convertirsi vuol dire, per noi, seppellire tutto quanto prima non favoriva la crescita della vita e ad aprirci ad una speranza di vita nuova.

Preghiamo insieme e diciamo: O DIO DI AMORE, SALVACI DALLA MORTE!

Quando il peccato devasta la bellezza della persona e del creato!

Quando l'amore è abbassato a giochi di piacere.

Quando nel mondo sembra prevalere l'ingiustizia e lo sfruttamento.

- 26 febbraio Cristo al centro della vita
- 5 marzo La conversione quotidiana
- 12 marzo La sobrietà
- 19 marzo Il proprio posto nella Chiesa
- 26 marzo Il prete nel mondo che cambia

VIA CRUCIS

5 marzo La conversione quotidiana

CANTO

Sac. Il Signore sia con voi
Tutti E con il tuo spirito

Lett. La Via Crucis non è solo il percorrere un cammino esteriore, ma è un grande esercizio di conversione a Dio, che svela il suo amore riempiendo il cuore di chi accoglie la sofferenza del Giusto come espiazione dei propri peccati.

Questo esercizio spirituale è come un prisma che ha molte facce e ognuno di noi si ritrova più richiamato in questa o in quell'altra stazione, ma alla fine tutti siamo invitati a contemplare il Cristo sulla Croce, grande esempio di "ritorno al Padre".

Sac. La croce di Cristo è nostra forza
Tut **A Lui la gloria in eterno!**

Sac. Pietà di noi, Signore,
Tutti **contro di te abbiamo peccato.**

Sac. Mostraci Signore la tua misericordia
Tutti **e donaci la tua salvezza.**

Sac. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Abbi pietà di noi, Signore,
abbi pietà di noi.

**Santa Madre, deh voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuor.**

I STAZIONE: Gesù è condannato

Preghiamo insieme e diciamo: ASCOLTACI, SIGNORE

- Per le Autorità pubbliche perché si prestino a difendere sempre i diritti di ogni persona senza aspettarsi un tornaconto, preghiamo.
- Perché la cura della legalità sia estesa in ogni settore della vita sociale e la difesa del diritto non venga mai soffocata da interessi di parte, preghiamo.
- Perché l'opinione comune non condizioni mai chi esercita l'autorità né con favoritismi né con critiche sterili, ma insieme si metta alla ricerca del bene comune, preghiamo

II STAZIONE: Gesù prende la croce

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE, RIVELACI IL TUO AMORE!

- Perché gli sposi cristiani alimentino il loro amore alla fonte del Sacramento che li ha uniti per sempre, preghiamo.
- Per la nostra famiglia: facciano esperienza di un perdono che costruisce in modo

stabile i legami tra i suoi membri, preghiamo.

- Perché i figli vedano nei loro genitori un esempio di vita cristiana, diventando così riconoscenti per il dono della fede che da essi hanno ricevuto con la vita, preghiamo.

III STAZIONE: Gesù cade la prima volta

Preghiamo insieme e diciamo: SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ

- Quando la vita ci sembra difficile e tutto attorno non si vedono vie di uscita per un mondo migliore.
- Quando siamo chiamati ad aiutare i giovani nelle loro scelte di vita e a sostenerli nel cammino della loro vocazione.
- Quando la sofferenza entra nelle nostre case e tutta la vita sembra caderci addosso.

IV STAZIONE: Gesù incontra Maria, sua madre

Preghiamo insieme e diciamo: O MARIA, MADRE NOSTRA, GUIDACI A GESÙ!

- Tu, o Vergine, che hai detto il tuo "sì" alla volontà di Dio.
- In te, o Sposa, lo Spirito Santo è sceso con la sua potenza.
- Tu, o Madre che hai accolto il Figlio di Dio nel tuo grembo immacolato.

V STAZIONE: Gesù aiutato dal Cireneo

Preghiamo insieme e diciamo: FA' CHE VENIAMO A TE CON I NOSTRI FRATELLI

- Perché nelle nostre Parrocchie sorgano laici la cui presenza umile e discreta favorisca la crescita spirituale di ogni membro, preghiamo.
- Perché ci facciamo carico di qualche situazione di sofferenza del nostro prossimo, preghiamo.
- Perché la comunione tra le Chiese di ogni continente si esprime nel dono di qualche loro missionario, preghiamo.

VI STAZIONE: La Veronica asciuga il volto di Gesù

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE, MOSTRA LA VIA DA SEGUIRE!

- A noi che, in comunione con il Vescovo, lavoriamo per "i cantieri aperti" della nostra Diocesi
- A noi che ci viene chiesto di cogliere i segni dei tempi.
- A quanti nel mondo riconoscono la preziosa azione della Chiesa per il bene dell'umanità.

VII STAZIONE: Gesù cade la seconda volta

Preghiamo insieme e diciamo: RENDICI SIMILI A TE, O SIGNORE

- Nell'obbedienza al Padre.
- Nel servizio ai fratelli.
- Nella fedeltà alla missione.

VIII STAZIONE: Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE, DONACI IL TUO SPIRITO DI CONSOLAZIONE.

- Quando vediamo che qualcuno della nostra famiglia si sta allontanando da Te e dalla Chiesa.
- Quando sentiamo che tanti nostri fratelli e sorelle nella fede sono oggetto di persecuzione e di violenza.
- Quando sul posto di lavoro o a scuola tutto sembra farci dimenticare di essere tuoi discepoli.

IX STAZIONE: Gesù cade per la terza volta

Preghiamo insieme e diciamo: FA' CHE TI AMIAMO, SIGNORE!

- Nei momenti della difficoltà a credere.
- Quando siamo messi alla prova come cristiani e dobbiamo dare apertamente la nostra testimonianza.
- Tutte le volte che ci mettiamo a pregare con cuore sincero.

X STAZIONE: Gesù è spogliato delle sue vesti

Preghiamo insieme e diciamo: CONVERTI, O SIGNORE, IL CUORE DI TUTTI.

- Quando gli uomini cercano nella violenza la soluzione dei loro problemi.
- Quando i popoli ricchi sfruttano le risorse dei popoli poveri, lasciandoli nella miseria.
- Quando nella Chiesa sorgono divisioni ne la verità è assalita dalla superbia.

XI STAZIONE: Gesù è inchiodato sulla croce

Preghiamo insieme e diciamo: VENGA IL TUO REGNO, SIGNORE.

- Quando Tu verrai nella gloria del cielo.
- Quando Tu vieni nei Sacramenti di salvezza
- Tutte le volte che noi faremo un gesto di carità a chi è nel bisogno.

XII STAZIONE: Gesù muore in croce

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE GESÙ, MOSTRACI IL PADRE

- Perché la Chiesa possa essere il volto luminoso di Dio nel mondo.
- Perché i genitori sappiano essere per i propri figli l'immagine dell'amore di Dio.
- Perché ogni cristiano cerchi nella preghiera l'incontro con Dio.

XIII STAZIONE: Gesù deposto dalla croce.

Preghiamo insieme e diciamo: SIGNORE GESÙ, FACCI USCIRE DALL'ANONIMATO!

- Sul posto di lavoro o a scuola, quando siamo chiamati a dare ragione della nostra speranza in Te.
- In casa quando ci accorgiamo che non mettiamo in comune la fede che ci è stata trasmessa.
- Con gli amici quando ci accorgiamo di stare con loro dimenticando che Tu sei con noi.

XIV STAZIONE: Gesù posto nel sepolcro.

Preghiamo insieme e diciamo: O DIO DI AMORE, SALVACI DALLA MORTE!

- Quando il peccato devasta la bellezza della persona e del creato!
- Quando l'amore è abbassato a giochi di piacere.
- Quando nel mondo sembra prevalere l'ingiustizia e lo sfruttamento.

BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA SANTA CROCE

Mentre il Sacerdote esce portando la S. Reliquia, si esegue un canto adatto. Poi il Celebrante apre la custodia della s. Croce e incensa la Reliquia.

Indi canta la seguente orazione:

Sac. Il Signore sia con voi. Tut. **E con il tuo spirito.**

Sac. **Preghiamo. O Dio, Signore di tutti gli esseri, fa' che la grazia dello Spirito Santo sia fonte di perenne salvezza a chi, redento dal sangue del Figlio tuo versato sul legno della croce, supplice si affida alla tua paterna misericordia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.**

Tut. **Amen.**

Il Celebrante poi incensa ancora la Reliquia, poi la prende e la porta in mezzo sull'altare, mentre **si canta il Vexilla Regis in ginocchio.**

INNO

1. Ve-xil - la Re - gis pró - de-unt,
Ful-get Crucis my-sté-ri-um, Qua vita mor-tem per-tulit,
Et mor - te vi - tam réd-di - dit. A - men.

1. Del Re il vessillo sfolgora,
la croce appare in gloria,
da cui la vita agli uomini
morendo volle rendere.

2. Le mani e i piedi infiggono;
Gesù sospeso sanguina,
s'immola qui la vittima
che il mondo vuol redimere

3. Spietata poi la lancia
trapassa il cuore esanime;
l'acqua ed il sangue sgorgano
che i nostri errori lavano.

A questo punto la Benedizione, poi le ultime due strofe del Vexilla, mentre il Celebrante ri- porta la Reliquia presso la sua sede e la incen- sa prima di chiudere la custodia.

7. Croce, speranza unica,
la Chiesa oggi ti celebra:
ai buoni aggiungi grazie,
ai rei cancella i crimini.

4. Veraci ora si adempiono
le profezie di Davide:
dal legno del patibolo
regna il Signore dei secoli.

5. Albero degno e fulgido,
del Re il sangue imporpora;
il solo eletto a reggere
le membra sue purissime.

6. Beata croce, simile
a mistica bilancia!
Tu porti, appesa vittima,
chi ci salvò dagli inferi.

8. O Trinità, ti adorino
i tuoi redenti unanimi:
la croce ebbe a redimerli,
con la tua croce salvati.
Amen.

Terminato il Vexilla, un canto penitenziale adatto.

PER LA VIA CRUCIS

STABAT MATER

1. Chiusa in un dolore atroce,
eri là sotto la croce,
dolce Madre di Gesù.

2. Il tuo cuore desolato
fu in quell'ora trapassato
dallo strazio più crudel.

3. Quanto triste, quanto affranta
ti sentivi, o Madre santa
del divino Salvator.

4. Con che spasimo piangevi,
mentre trepida vedevi
il tuo Figlio nel dolor.

5. Se ti fossi stato accanto
forse che non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te?

6. Dopo averti contemplata
col tuo Figlio addolorata,
quanta pena sento in cuor!

7. Santa Vergine, hai contato
tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù.

8. E vedesti il tuo Figliolo
così afflitto, così solo,
dare l'ultimo respir.

9. Dolce Madre dell'amore,
fa che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me.

10. Fa che il tuo materno affetto
pel tuo Figlio benedetto
mi commuova e infiammi il cuor.

11. Le ferite che il peccato
sul tuo corpo ha provocato,
siano impresse, o Madre, in me.

12. Del Figliolo tuo trafitto
per scontare ogni delitto
condivido ogni dolor.

13. Di dolori quale abisso!
Presso, o Madre, al Crocifisso
voglio piangere con te.

14. Con amore di figlio,
voglio fare mio il tuo cordoglio,
rimanere accanto a te.

15. O Madonna, o Gesù buono,
vi chiediamo il grande dono
dell'eterna gloria in ciel.

TI SALUTO O CROCE SANTA

Rit. **Ti saluto, o croce santa
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Tu nascesti tra braccia amoroze
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

O agnello divino immolato
sull'altar della croce, pietà.
Tu che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla croce
Questa sera mio Signor,
ed intanto la tua voce
mi sussurra: "Dammi il cuor".

Questo cuore sempre ingrato
Oh, comprenda il tuo dolor!
E dal sonno del peccato
Lo risvegli alfin l'Amor.

Madre afflitta, tristi giorni
Ho trascorso nell'error.
Madre buona, fa' ch'io torni
Lacrimando al Salvator